



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

DECRETO

Sostituzione del Responsabile del procedimento per Accordi e Avvisi avviati nell'ambito di Investimenti a valere sul FONDO COMPLEMENTARE al PNRR: Avviso pubblico PNC-A.1-N1 - Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Misura 1.4.6. "Mobility As A Service for Italy"; Convenzione tra il DTD, Ministero dello sviluppo economico, Unioncamere e InfoCamere S.C.p.A..

Decreto n.26/2022-PNC

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2010 concernente la "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2019, e in particolare gli artt. 29 e 31;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario Generale 24 luglio 2019, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e successive modificazioni, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo", e, in particolar modo, l'articolo 47, concernente l'Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con la Legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", ed in particolare l'articolo 24-ter, concernente "Regole tecniche per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 recante "Attuazione dell'art. 11, commi 2 -bis, 2 -ter , 2 -quater e 2 -quinqies , della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art.41, comma 1, del citato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 "Procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità. Disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" (c.d. whistleblower)";

VISTO il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014;

VISTA la legge 30 novembre 2017 n.179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";

VISTA la Direttiva 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la "protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione";

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 aprile 2022;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2022 - 2024 (PIAO) adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 luglio 2022;

VISTO l'art. 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento generale UE sulla protezione dei dati personali 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 61 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018 che al comma 3 precisa: "esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona" che partecipa all'esecuzione del bilancio "è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "Danno significativi agli obiettivi ambientali";

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO in particolare l'art. 22, co. 1 del citato Regolamento (UE) 2021/241 rubricato "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione" secondo il quale gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, "adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto. Gli Stati membri possono fare affidamento sui loro normali sistemi nazionali di gestione del bilancio";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n.178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e in particolare l'articolo 1, commi da 1037 a 1050;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 2 e comma 3, del citato decreto-legge n. 59 del 2021 che riporta l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2022, attuativo dell'art. 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 con cui sono state individuati per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio, le informazioni relative all'amministrazione proponente, alla complementarità con il PNRR, ai soggetti attuatori e alle modalità di attuazione degli interventi;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto -legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2021, n.101;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Unità di Missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, articolata in una posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale, ai sensi dell'art.8, comma, 1 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro senza portafoglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni recante l'organizzazione interna della predetta Unità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 ottobre 2021, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Unità di Missione istituita presso il Dipartimento per la trasformazione digitale alla dott.ssa Cecilia Rosica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale;

CONSIDERATO che per la realizzazione operativa degli investimenti del Piano Nazionale Complementare di cui citato del DM 1 agosto 2022:

1. È stato approvato l'**Avviso pubblico** per la presentazione di Proposte di intervento a valere sul Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC) **PNC-A.1-N1 - Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4** "Servizi digitali e esperienza dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

cittadini” **Misura 1.4.6.** “Mobility As A Service for Italy” - MAAS4ITALY FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE al PNRR

2. È stata sottoscritta la **Convenzione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale, Ministero dello sviluppo economico, Unioncamere e InfoCamere S.C.p.A.** per la predisposizione dei sistemi informativi necessari per la messa a disposizione del Servizio dedicato di collegamento telematico con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all’art. 50-ter del d.lgs. n. 82/2005 (nomina intervenuta con decreto n. 7/2022-PNC del 1/08/2022);

VISTO il decreto n. 1/2022-PNC del 27/04/2022 e il decreto n. 7/2022-PNC del 1/08/2022) con cui l’Ing. Mauro Minenna, all’epoca dell’adozione degli atti, Capo Dipartimento *pro tempore* del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri aveva ritenuto di assegnare a se stesso le funzioni di Responsabile del Procedimento;

TENUTO CONTO della citata nomina del sottoscritto quale Capo del Dipartimento;

RITENUTO necessario procedere alla sostituzione dell’Ing. Minenna quale responsabile del procedimento per il i sopra citato Avviso e la sopracitata Convenzione valere sul PNC al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività amministrative;

RILEVATO che con decreto del Coordinatore dell’Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale - PCM n.1/2021 dell’8/11/2021 è stato conferito l’incarico di Coordinatore, dirigente di II fascia, del Servizio 1 della suddetta Unità di missione alla Dott.ssa Francesca Bartoli, a decorrere dal 01/12/2021;

RILEVATO che con decreto del Coordinatore dell’Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale - PCM n.2/2021 dell’8/11/2021 è stato conferito l’incarico di Coordinatore, dirigente di II fascia, del Servizio 2 della suddetta Unità di missione al Dott. Fabio Di Matteo a decorrere dal 01/12/2021;

RITENUTO opportuno, nominare in sostituzione dell’Ing. Mauro Minenna nella funzione di Responsabile del procedimento (RP):

1. la dott.ssa Francesca Bartoli, Coordinatore del *Servizio di gestione e monitoraggio n.1* dell’Unità di Missione, relativamente all’Avviso di cui al decreto n. 1/2022-PNC del 27/04/2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

2. il dott. Fabio Di Matteo, Coordinatore del *Servizio di gestione e monitoraggio n. 2* dell'Unità di Missione, relativamente alla Convenzione di cui al decreto n. 7/2022-PNC del 1/08/2022;

CONSIDERATO che il presente decreto è immediatamente esecutivo in quanto non comporta impegni di spesa;

RITENUTO necessario comunicare agli interessati l'intervenuta modifica del nominativo relativo al responsabile del procedimento;

VISTA la Circolare del 15 giugno 2022, n. 1 dell'Unità di Missione PNRR recante *"Politica per il contrasto alle frodi e alla corruzione e per prevenire i rischi di conflitti di interesse e di doppio finanziamento"*;

VISTA la Circolare del 28 luglio 2022 del Coordinatore dell'Unità di Missione PNRR recante *"Misure di prevenzione e contrasto dei possibili conflitti di interesse"*;

VISTO il *Manuale di attuazione della Politica antifrode - all. 36 del Sistema di Gestione e Controllo* dell'Unità di Missione PNRR - approvato con decreto del Coordinatore n. 5 del 12 agosto 2022;

VISTA la Circolare del 23 settembre 2022, n. 2 dell'Unità di Missione PNRR recante *"Tutela della sana gestione finanziaria –Indicazioni ai fini dell'attuazione degli interventi"*;

VISTI gli obblighi pubblicità e trasparenza di cui al citato Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la proposta del Coordinatore dell'Ufficio per l'indirizzo tecnologico e del Coordinatore dell'Unità di Missione.

Tanto visto, ritenuto e considerato.

DECRETA

ART. 1

1. La dott.ssa **Francesca Bartoli**, Coordinatore del *Servizio di gestione e monitoraggio n.1* (Servizio 1) dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale, è nominata Responsabile del procedimento relativamente all'**Avviso pubblico** per la presentazione di Proposte di intervento a valere sul Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

(PNC) **PNC-A.1-N1** - Rafforzamento Misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4 "Servizi digitali e esperienza dei cittadini" **Misura 1.4.6.** "Mobility As A Service for Italy" - MAAS4ITALY FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE al PNRR, in sostituzione dell'Ing. Mauro Minenna, in precedenza individuato con decreto n. 1/2022-PNC del 27/04/2022.

ART. 2

1. Il dott. **Fabio Di Matteo**, Coordinatore del *Servizio di gestione e monitoraggio n. 2* (Servizio 2) dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale, è nominato Responsabile del procedimento relativamente alla **Convenzione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale, Ministero dello sviluppo economico, Unioncamere e InfoCamere S.C.p.A.** per la predisposizione dei sistemi informativi necessari per la messa a disposizione del Servizio dedicato di collegamento telematico con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'art. 50-ter del d.lgs. n. 82/2005, in sostituzione dell'Ing. Mauro Minenna, in precedenza individuato con decreto n. 7/2022-PNC del 1/08/2022.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Angelo Borrelli